

Ciao gente... sono Paola



Taranto 28 dicembre 2015

D. G. D'Andola D. Gaetano D'Amico
D. R. Spataro D. Roberto Spataro

“Fama di santità”

Garanzia vera per istruire un processo di Beatificazione

Il vasto panorama di conoscenza del messaggio di vita di Paola, le molteplici testimonianze riportate e le tante altre che si potrebbero citare, manifestano realmente che esiste una **“Fama sanctitatis spontanea e non artificiosamente procurata”** diffusa nella comunità ecclesiale. Riteniamo pertanto che le relazioni documentate di “presunti miracoli”, di “grazie e favori” ottenuti, di autentiche “trasformazioni” registrate in alcuni giovani, possano ritenersi **base sicura per l'avvio di una inchiesta diocesana** sulla esemplarità di vita di PAOLA ADAMO.

Una esplicita conferma ci è data dalle dichiarazioni di alcuni Vescovi della Puglia e dalle numerose Petizioni spontanee giunte all'Arcivescovo della Diocesi di Taranto, Mons. Benigno Luigi Papa e al suo successore Mons. Filippo Santoro.

Ne abbiamo ricevuto copia e possiamo offrirvene un breve e significativo stralcio. Spontaneo e immancabile in tutti il riferimento a Paola, “modello” affascinante e indiscusso per adolescenti e giovani.

“L'(E)laboratorio Amici di Paola Adamo” che si è costituito nel 1998 presso l'Istituto Salesiano “Don Bosco” di Taranto, ha avuto come fine primario l'impegno di diffondere la conoscenza di Paola, inviando il Foglio mensile “Ciao gente... sono Paola” ai Vescovi di Puglia, ai Parroci della Diocesi di Taranto e a varie centinaia di persone e di devoti sparsi in tutta Italia. Una scelta mirata, perché “la piccola Paola potesse essere riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa per essere proposta con più forza a quanti, anche inconsciamente, attendono un modello di autenticità e di bellezza morale”. (Madre A. Colombo, Superiora Generale delle FMA)

Confortanti le testimonianze che ci hanno offerto i Vescovi di Puglia. Ne diamo un breve, parziale saggio. Riconoscimento autorevole di **Mons. Guglielmo Motolese, Arcivescovo di Taranto**: “Paola Adamo: una limpida e, per la sua età, già grande personalità... adolescente esemplare fra adolescenti.. la cui vita appare in tutta la sua immensa luminosità”.

Mons. Pietro M. Fragnelli, Vescovo di Castellaneta e, ora, di Trapani: “estimatore convinto, amico tra amici di Paola Adamo”, ha incoraggiato il nostro lavoro “pro Causa”.

Mons. Marcello Semeraro, già Vescovo di Oria (BR): “La farò conoscere ai giovani della Diocesi, perché ne traggano motivo di impegno e di vita ecclesiale”.

Mons. Michele Seccia, già Vescovo di San Severo (FG): “Le sono grato per avermi fatto conoscere questa bellissima figura giovanile da proporre ai nostri giovani sempre alla ricerca del bene e del bello, perché sono alla ricerca di Dio”.

Mons. Felice di Molfetta, Vescovo di Cerignola – Ascoli Satriano: “Ho letto con tanto interesse, direi avidamente, quanto M. Domenico Grassiano ha scritto (“Ciao gente ...sono...”) di Paola, lasciandomi afferrare e avvincere da quel filo d'oro, dalla trama umano-divina, che

sottende la breve esistenza di questa ragazza eccezionale nella sua normalità... Paola, amata da Dio e dagli uomini, continua a sorrirci e farci sentire il tuo "Ciao gente..." perché ne abbiamo bisogno. E tu ci sei necessaria."

Mons. Francesco Zerrillo, già Vescovo di Lucera – Troia: Dialogo frequente, condivisione piena sul tema della santità giovanile. Uno scambio continuo di informazioni e di risposte sincere e convincenti su **Paola "dono di Dio da far conoscere a molti... soprattutto ai sacerdoti e ai giovani.**

In Paola rilevo una santità essenziale, fatta di semplice e genuina umanità... Paola è davvero un fiore di santità da proporre ai giovani del nostro tempo. Ne parlerò con i miei Confratelli Vescovi, sollecitandone l'introduzione della Causa. Non bisogna far trascorrere altri anni. Non si tratta di una Causa "storica", ma di una adolescente di vita esemplare... Nel mio intimo invoco Paola, perché mi sia vicina... perché ottenga a molti giovani il dono del discernimento... Auspico che si perseveri nell'estendere la conoscenza di Paola, perché tanti si sentano interrogati e incoraggiati dalla esperienza di lei".

Scontate e prevedibili le petizioni di **Suor M. Domenica Grassiano**, studiosa ed esperta in materia, come collaboratrice esterna della Sacra Congregazione dei Santi per conto del suo Istituto, e di **Don Giuseppe Schiavarelli**, Parroco della Chiesa frequentata da Paola.

Tra le più rilevanti, quella di **Suor Rita Dellabartola**, delle Suore Maestre Pie dell'Addolorata, insegnante e Preside dell'Istituto Pedagogico Linguistico di Rimini. **"Eccellenza, anch'io oso supplicarla di voler istruire il Processo. Paola parla ai giovani di oggi; è viva e operante accanto a loro e penso che bisogna cogliere l'occasione per mantenere viva questa fiamma d'amore di Dio se vogliamo salvare i nostri cari giovani dall'edonismo, dal materialismo, dalla devianza facile e sistematica, dai "falsi maestri" che vendono fumo e li travolgono senza remissione. Offriamo ai nostri giovani dei MODELLI, delle speranze, delle certezze. Paola è questo: ne ho fatto l'esperienza nella mia scuola, in mezzo ai miei ragazzi..."** (28.04.1997) Al termine, firme autografe di **50 alunni – Timbro della scuola e il nome della Preside.**

La prof.ssa Francesca Di Somma, con firme autografe di 48 persone, membri dei Gruppi parrocchiali della **Parrocchia "San Giovanni Bosco"**, **"implora l'apertura del Processo Diocesano di Beatificazione "di questa poco più che adolescente, di virtù eccezionali che solo lo Spirito può aver riversato in lei"...** (17.05.1997)

Dal Kenya, il 13.08.1997 scrive Padre Marino Gemma, missionario ella Consolata: **"Eccellenza, molto mi ha colpito la fede viva in Dio di Paola, il suo attaccamento a Maria, la disponibilità gioiosa verso il prossimo, la compassione verso i poveri, la capacità di perdono nei contrasti con quelle compagne di scuola che la beffeggiavano, la isolavano proprio perché cristiana senza remore, senza titubanza, fiera della sua fede. Anzi, non solo perdonava, ma cordialmente aiutava tutte con senso di amicizia, con cordialità, come se nulla fosse... Mi associo a quanti supplicano Vostra Eccellenza a voler "regalare" alla povera umiliata gioventù di oggi, un MODELLO credibile, affascinante, che può essere guida sulla strada della virtù, quella via che è Cristo stesso. Voglia perdonare, Eccellenza, e voglia il buon Dio che io, povero missionario d'Africa sia esaudito".**

La Madre Badessa delle Clarisse di Grottaglie: **"Eccellenza Reverendissima, sento che la fama delle virtù eccezionali di Paola si diffonde sempre di più spontaneamente, senza fare chiasso, non solo in Italia ma anche all'estero in varie parti del mondo... Paola è un dono di Dio per la nostra Arcidiocesi e la sua vita, breve ma intensa, di fede matura e provata in una fedeltà radicale, pur nelle sua giovane età, testimonia a tutti che i santi non sono diversi da noi... Per i giovani è un modello da guardare per risvegliare in loro il desiderio di vivere vicino a Dio"...**

Mons. Alessandro Greco, Vicario Generale della Diocesi di Taranto: **"Ricordarla oggi, vuol dire indicare ai giovani e agli adolescenti del nostro tempo, spesso scontenti e vuoti, un modello di vita autentica, vissuta in pienezza.**

Anche un'adolescente può essere afferrata da Cristo e realizzare pienamente la sua missione, anche con il sacrificio della vita. I giovani spesso sono disorientati e smarriti e, se si propongono

loro itinerari di fede, pensano che li si voglia condurre fuori dal mondo.

Paola insegna che essere santi vuol dire essere cristiani veri, vivendo bene la propria vita quotidiana, con fedeltà a Dio, alla famiglia, al mondo, agli amici...

Non sono mancate altre autorevoli "Petizioni" per una auspicabile apertura del Processo di Beatificazione.

Tra le tante, ricevute in copia dall' "(E)laboratorio Amici di Paola Adamo" non possiamo omettere le tre più recenti che vi presentiamo.

Mons. Antonio De Stradis, della Diocesi di Oria (BR), il 25.07.2006 scrisse all'Arcivescovo di Taranto, Mons. Benigno Papa, una lettera riferendogli il suo pensiero sull'adolescente Paola Adamo: *"Con la presente sento il bisogno di ringraziare in V.E. la santa Chiesa di Taranto dal cui seno è sbocciata e dalla cui fede e amore per Cristo è stato nutrito **quel fiore delicato e fragrante che risponde al nome di Paola ADAMO**. Domenica scorsa nella Chiesa di cui sono Rettore in una località di villeggiatura un pubblico numeroso e partecipe, per oltre un'ora si è interessata della **vita semplice e ordinaria (ma proprio per questo straordinaria e bellissima)** di questa adolescente cristiana dei nostri tempi, che affermava con convinzione: "Chi crede in Dio ha il mondo in pugno". Posso affermare in coscienza di aver riscontrato frutti spirituali sia tra gli adulti che tra i giovani.*

Quanto bisogno ha la nostra gioventù di modelli di tal fatta. Un giorno la Chiesa la porrà sul candelabro per illuminare ancora più lontano?"

Suor Yvonne Reungoat, attuale Superiora Generale delle FMA, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: *"Auguro che la primavera chiamata Paola mostri presto i suoi frutti maturi e possa essere proposta ufficialmente come modello di realizzazione cristiana per le adolescenti del nostro tempo. La testimonianza di Paola è un invito ad intraprendere con coraggio e gioia la via della santità per tutti noi adulti e per i giovani assetati di Verità".*

Due altre recenti e spontanee "Petizioni" sono state inviate all'attuale Arcivescovo di Taranto. Mons. Filippo Santoro, nelle quali si chiedeva – in assoluta e piena libertà - che *"fosse aperta la strada per una Inchiesta diocesana sulla fama di santità di PAOLA ADAMO"*. La prima è firmata da 64 assidui frequentatori della Parrocchia "San Giovanni Bosco" di Taranto e la seconda da altri 80 membri delle Associazioni parrocchiali e Figlie di Maria Ausiliatrice.

Dovremmo ricordare, ancora una volta, che la testimonianza del **Rettor Maggiore emerito Don Pascual Chàvez** sulla personalità di Paola - **"modello affascinante per la santità vissuta nel quotidiano"**- venne pubblicata sul "Bollettino Salesiano" dei Paesi d'Europa e, per la comunicazione trasmessaci, anche sul Bollettino in lingua inglese di Malta e degli Stati Uniti.

Ci si consenta un'espressione ciceroniana che si adatta alla realtà che abbiamo in qualche modo illustrata nel corso dell'anno: **"Per orbem terrarum fama percrebuit!"**

Nel Messaggio del 26 Aprile 2006 il **Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi**, esponeva il modo di procedere per stabilire l'ammissibilità di nuovi processi diocesani: *"Questa è la garanzia vera che dovrebbe mettere a tacere ogni scetticismo: è la gente che addita alla Chiesa l'esemplarità di una figura.*

Sono i fedeli stessi che mostrano quanto questa figura sia stata capace di influire sulle loro vite, di alimentare in loro la fiamma della speranza... al punto di rivolgersi a loro in accorata preghiera... Senza l'impulso che viene proprio dalla fama di santità, è difficile avviare un processo". Abbiamo fede: **"Deus providebit!"**

A cura di Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"

Istituto Salesiano "D. Bosco"

74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171- cell. 339/4624212

Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al responsabile dell' "(E)laboratorio Amici di Paola Adamo", presso l'Istituto Salesiano Don Bosco - Viale Virgilio, 97-74121 TARANTO

L'“(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO”

www.paolaadamo.it E-mail: info@paolaadamo.it

e

la “ FONDAZIONE PAOLA ADAMO ”

*Augurano a tutti, in Italia e nel Mondo:
“Che sia sempre Natale nei vostri sguardi,
nelle parole e nelle carezze*

e

che l'Anno Nuovo 2016 sia speciale, sorprendente e felice!”

BUON NATALE

MERRY CHRISTMAS

FELIZ NAVIDAD

JOYEUX NOEL

FROHE WEIHNACHTEN

FELIZ NATAL

圣诞快乐

Il sorriso è il sole che scaccia
l'inverno dal volto umano.

Victor Hugo

